

pio porto (il *portus flavaticus* dei romani), circostanze le più adatte ad un commercio ricco ed attivo.

Speriamo ed auguriamo che dopo Nesazio i nostri dotti si volgeranno anche là dove doveva un dì essere ferventissima la vita preromana, se la difesa e la resistenza non dovevano cessare che alla condizione della distruzione delle città murate. Che splendida pagina di gloriosa istoria sarebbe!

Scoperta archeologica al Capo dei Monumenti. — Circa una trentina d'anni fa, proprio al Capo dei Monumenti fu fatta una importante scoperta di **Fullonica**, d'uno stabilimento romano, cioè, dove si confezionavano le *lane*. Già in alcune *iscrizioni* polane si rilevava l'esistenza di fabbriche adibite alla concia delle pelli, alla tintura o purificazione delle lane, alla confezione delle *schiavine* e dei panni scutulati, (V. p. 73 delle *Note Storiche* del De Franceschi). Ma non si era ancora potuto mettere la mano sopra una pianta qualunque di uno di tali edifici così da averne l'idea anche *de visu* oltre che pei libri degli storici. Nel Dicembre del 1875 la scoperta fu fatta, e dovuta al caso. Era già stata osservata un'area a circa centocinquanta metri dal mare di pressochè 5000 mq. coperta di macerie. E gli archeologi pur non scandagliando a dovere il terreno, avevano subodorata la possibile esistenza di stabilimenti industriali, propizia essendo alla congettura la posizione, a pochi passi dal mare, e a piccolo tratto dalla città di Pola, usando veicoli marittimi.

Nel 1875 dunque si stava erigendo « dietro la *batteria* « detta *dei Monumenti* (1) un vasto edificio erariale, e dovendosi a tal fine costruire una nuova strada rotabile,

(1) Tolgo il presente racconto della scoperta al dotto storico dott. Tamaro « *Le Città e le Castella dell'Istria* » la quale sua pubblicazione di cui tante volte dissi, mi auguro pel bene della repubblica letteraria condotta a termine quanto più presto. (V. Vol. I. pag. 51).